

Nulla di nuovo, direbbe qualcuno

Salutiamo la nascita della nuova giunta e del nuovo consiglio comunale, compreso il gruppo consiliare del PdL, insediato in rappresentanza di un partito che non c'è, perlomeno nelle accezioni che io intendo di partito.

Un organo vicino alle esigenze della gente, costituito da persone preparate, scevre da ogni tornaconto personale e pronte a mettersi al servizio della collettività, all'interno di un preordinato disegno nato da una profonda analisi e da una competente progettazione.

Erano questi i propositi che nell'assemblea dello scorso novembre, accesero gli animi di tutti i militanti, i simpatizzanti e di tanta gente comune, che vide e si rese partecipe della rinascita del PdL galatinese.

Si, di rinascita vera si trattava e non di chiamata alle armi dei militanti. Tante facce nuove, professionisti, imprenditori, artigiani e semplici cittadini manifestarono pubblicamente un grande interesse per questo manipolo di giovanotti che predicavano di programmi, di partecipazione popolare, di sostanziale cambiamento.

Poi la tornata elettorale...ma questa è oramai storia.

Ora pagato il conto bisogna ripartire.

Ma ahimè ritengo che il conto non sia stato del tutto saldato se l'analisi del voto anziché trovare la chiave nella parola "errore" gronda ancora di arroganza e presunzione, cita di tradimenti interni ed esterni, ma soprattutto si continuano a calpestare le regole così come è accaduto per la nomina del capogruppo del partito nel nuovo consiglio comunale

In questo clima non credo che per gli anni a venire il PdL a Galatina possa sperare di ritornare a coprire un ruolo primario non solo in termini di voti ma soprattutto in quelli di credibilità e capacità rappresentativa a meno che non si provveda ad una ristrutturazione radicale della struttura del partito, si mettano da parte personalismi ed auto-proclamazioni e si inizi un percorso fatto di umiltà e competenza.

Confidando nell'intelligenza di tanti militanti nel partito mi auguro che si possa finalmente ritornare a parlare di quello che bruscamente è stato sacrificato: un progetto per Galatina.

Galatina, 19 Maggio 2010

Coordinatore Comunale PdL
Arch. Angelo Giaccari

